

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 maggio 2020, n. 636

Rischio sanitario COVID-19. Dichiarazione dello stato di crisi per il settore Primario.

Il Presidente, Michele Emiliano, in qualità di Assessore all'Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO "Pianificazione e controllo della Politica Agricola Comune", confermata dal Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, riferisce quanto segue.

- La diffusione del COVID-19 determina un impatto significativo sull'intero sistema economico italiano e regionale, principalmente attraverso le misure restrittive volte al contenimento del virus che sono state adottate nell'intero Paese.
- Tali misure aiutano a contenere il virus, ma generano un effetto economico negativo sia attraverso la chiusura di attività commerciali e i cambiamenti nelle decisioni di spesa delle famiglie, sia attraverso il blocco di talune attività produttive, con interruzioni anche nelle catene globali del valore.
- Non è facile quantificare gli effetti di tali misure sul sistema economico italiano e regionale, poiché dipendono da durata e diffusione del contagio, all'interno ed all'esterno dei confini nazionali e regionali.
- Risulta cruciale la tempistica e la rigidità con la quale gli altri paesi, specie in quelli legati da stretti rapporti commerciali con l'Italia, procedano ad attuare le misure di contenimento, atteso che quanto più queste saranno restrittive, tanto più i tempi di risposta saranno ridotti e, conseguentemente, l'impatto economico, nel breve periodo, sarà più incisivo.

CONSIDERATO CHE

- Gli effetti negativi sul sistema economico si propagano attraverso un doppio shock, della domanda e dell'offerta.
- La contestuale presenza di questi due shock negativi può produrre effetti recessivi forti e prolungati e determina la necessità di intervenire in maniera tempestiva e decisa con misure radicali di sostegno a famiglie e imprese.
- E' necessario far fronte agli impatti negativi che l'emergenza sanitaria, dovuta al COVID-19, sta provocando sull'intero settore primario regionale con misure di sostegno ordinarie e straordinarie, attesa la portata eccezionale ed imprevedibile della pandemia tuttora in atto.

TUTTO CIÒ PREMESSO

- VISTA la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della Sanità del 30/01/2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata dichiarata un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
- VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.
- VISTO Decreto legge del 23/02/2020, n. 6 recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19" convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23/02/2020, - Disposizioni attuative del decreto-legge 22 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23/02/2020;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25/02/2020 – Ulteriori disposizioni attuative

del Decreto legge, 23 febbraio 2020, n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25/02/2020;

- VISTA l'Ordinanza del Ministro della Salute del 25/01/2020 recante "Misure profilattiche contro il nuovo Coronavirus", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 21 del 27/01/2020;
- VISTA l'Ordinanza del Ministero della Salute del 30/01/2020, recante "Misure profilattiche contro il nuovo Coronavirus", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 26 del 01/02/2020;
- VISTA l'Ordinanza del Ministero della Salute del 21/02/2020, recante "Ulteriori misure profilattiche contro la diffusione della malattia infettiva COVID-19", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 44 del 22/02/2020;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 01 marzo 2020 - Ulteriori disposizioni attuative del Decreto legge, 23 febbraio 2020, n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Edizione straordinaria n. 52 del 01/03/2020;
- VISTO il Decreto-Legge 2 marzo 2020, n. 9 recante "Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 53 del 02/03/2020;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 04 marzo 2020 - Ulteriori disposizioni attuative del Decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 applicabili sull'intero territorio nazionale, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4/03/2020;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 08 marzo 2020 - Ulteriori disposizioni attuative del Decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Edizione straordinaria, n. 59 del 08/03/2020;
- VISTO il Decreto-Legge 8 marzo 2020, n. 11 recante "Misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 60 del 08/03/2020;
- VISTO il Decreto-Legge 9 marzo 2020, n. 14 recante "Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale in relazione all'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Edizione straordinaria n. 62 del 09/03/2020;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 marzo 2020 - Ulteriori disposizioni attuative del Decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, applicabili sull'intero territorio nazionale, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Edizione straordinaria n. 62 del 09/03/2020;
- VISTA la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della Sanità dell' 11/03/2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come "pandemia" in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 marzo 2020, Ulteriori disposizioni attuative del Decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 applicabili sull'intero territorio nazionale, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 64 del 11/03/2020;
- VISTO il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 70 del 17/03/2020;
- VISTE le Ordinanze del Ministro della Salute del 12 marzo 2020 recante "Deroga all'ordinanza 30/01/2020, recante Misure profilattiche contro il nuovo Coronavirus (2019-n. Cov)" e del 20 marzo 2020 recante

“Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”, entrambe pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 73 del 20/03/2020;

- VISTE le Ordinanze del Ministro della Salute del 14 marzo 2020 recante “Disposizioni urgenti per i voli cargo provenienti dalla Cina” e del 15 marzo 2020 recante “Disposizioni urgenti per l'importazione di strumenti e apparecchi sanitari, dispositivi medici e dispositivi di protezione individuale”, entrambe pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 74 del 21/03/2020;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 marzo 2020 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Edizione straordinaria n. 76 del 22/03/2020;
- VISTA l'Ordinanza del Ministro della Salute 22 marzo 2020 recante “Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale” pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 75 del 22/03/2020;
- VISTA l'Ordinanza del Commissario straordinario Arcuri 23 marzo 2020 n. 4 recante “Agevolazioni alle imprese Emergenza COVID-19”;
- VISTO il Decreto Legge 25 marzo 2020, n.19, recante “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 79 del 25/03/2020;
- VISTO il Decreto del MISE 25 marzo 2020 recante aggiornamento dell'Allegato 1 del DPCM 22 marzo 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;
- VISTA l'Ordinanza del Ministro della Salute e del Ministro dei Trasporti 28 marzo 2020 recante “Disposizioni che disciplinano l'ingresso delle persone fisiche nel territorio nazionale tramite trasporto di linea aereo, marittimo, lacuale, ferroviario, terrestre, o con mezzi propri o privati”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 84 del 29/03/2020;
- VISTA l'Ordinanza del Ministro della Salute del 28 marzo 2020, recante “Ulteriori misure urgenti di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID- 19”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 84 del 29/03/2020;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1 aprile 2020 – Disposizioni attuative del Decreto Legge 25 marzo 2020, n. 19 recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 88 del 02/04/2020;
- VISTE le Ordinanze del Ministro della Salute del 2 aprile 2020 e del 3 aprile 2020, entrambe recanti “Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID- 19” pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 91 del 06/04/2020;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2020 – Ulteriori disposizioni attuative del Decreto Legge 25 marzo 2020, n. 19 recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 97 del 11/04/2020
- VISTA l'Ordinanza del Presidente della Regione Puglia del 26 febbraio 2020, recante “Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID- 19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica”
- VISTA l'Ordinanza del Presidente della Regione Puglia del 27 febbraio 2020, recante “Misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID- 19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32,

comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica. Seguìto Ordinanza Prot. n. 702/SP del 26/02/2020”

- VISTO il “Piano Operativo emergenza COVID- 19”, versione 1.1. del 02/03/2020;
- VISTA l’Ordinanza del Presidente della Regione Puglia del 03 marzo 2020, n. 168 recante “Misure per la prevenzione e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID- 19. Ordinanza ai sensi dell’art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica.” Pubblicata sul BURP n. 28 del 4/03/2020;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 05 marzo 2020, n. 281 recante “Modificazioni ed integrazioni della deliberazione di Giunta regionale 19 giugno 2018, n. 1069. Istituzione Struttura speciale a progetto “Coordinamento Regionale Emergenze Epidemologiche”, pubblicata sul BURP n. 32 del 09/03/2020;
- VISTA l’Ordinanza del Presidente della Regione Puglia del 05 marzo 2020, n. 283 recante “Misure urgenti per il sostegno delle attività economiche a seguito dell’emergenza epidemiologica da COVID- 19”, pubblicata sul BURP n. 32 del 09/03/2020;
- VISTA l’Ordinanza del Presidente della Regione Puglia del 06 marzo 2020, n. 172 recante “Misure operative di protezione civile inerenti “la definizione della catena di comando e controllo del flusso delle comunicazioni e delle procedure da attivare in relazione allo stato emergenziale determinato dal diffondersi del virus COVID-19”. Atto di recepimento.” Pubblicata sul BURP n. 33 del 12/03/2020;
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 6 marzo 2020, n. 173 recante” Istituzione struttura speciale a progetto “Coordinamento regionale Emergenze epidemiologiche”. Nomina Responsabile della struttura” pubblicata sul BURP n. 33 del 12/03/2020;
- VISTA l’Ordinanza del Presidente della Regione Puglia del 08 marzo 2020, n. 175 recante “Misure per la prevenzione e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID- 19. Ordinanza ai sensi dell’art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica.”, pubblicata sul BURP n. 31 dell’08/03/2020;
- VISTA l’Ordinanza del Presidente della Regione Puglia del 08 marzo 2020, n. 176 recante “Misure per la prevenzione e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID- 19. Ordinanza ai sensi dell’art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica.”, pubblicata sul BURP n. 31 dell’08/03/2020;
- VISTA l’Ordinanza del Presidente della Regione Puglia del 08 marzo 2020, n. 177 recante “Precisazioni sugli obblighi di cui all’Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale 8 marzo 2020, n. 176”, pubblicata sul BURP n. 31 del 08/03/2020;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 10 marzo 2020, n. 355 recante “Misure urgenti per il sostegno ai settori della Cultura, dello Spettacolo, del Cinema e del Turismo a seguito dell’emergenza epidemiologica da COVID- 19”, pubblicata sul BURP n. 48 del 06/04/2020;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 10 marzo 2020, n. 355 recante “Delibera Consiglio dei Ministri del 31/01/2020 DPCM 9 marzo 2020 O.P.G.R. n. 172 del 06/03/2020. Approvazione schema di accordo Regione Puglia – Comando legione Carabinieri puglia – misure contenimento e contratto diffusione COVID 19”, pubblicata sul BURP n. 48 del 06/04/2020;
- VISTA l’Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale del 12 marzo 2020, n. 178 recante “Misure per il contrasto e il contenimento sul territorio regionale del diffondersi del virus COVID- 19 ai sensi dell’art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica.”, pubblicata sul BURP n. 34 del 13/03/2020;
- VISTA l’Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale del 14 marzo 2020, n. 182 recante “Misure per il contrasto e il contenimento sul territorio regionale del diffondersi del virus COVID- 19 ai sensi dell’art.

32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica”, pubblicata sul BURP n. 35 del 14/03/2020;

- VISTA l’Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale del 14 marzo 2020, n. 183 recante “Misure per il contrasto e il contenimento sul territorio regionale del diffondersi del virus COVID- 19 ai sensi dell’art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica”, pubblicata sul BURP n. 35 del 14/03/2020;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 19 marzo 2020, n. 372, recante “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID- 19. Estensione della validità dei codici di esenzione dalla compartecipazione alla spesa sanitaria rilasciati ai sensi del D.M. 11/12/2009.”, pubblicata sul BURP n. 43 del 27/03/2020;
- VISTA l’Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale del 19 marzo 2020, n. 188 recante “Misure per il contrasto e il contenimento sul territorio regionale del diffondersi del virus COVID- 19 ai sensi dell’art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica. Disposizioni in materia di Trasporto Pubblico Locale ferroviario”, pubblicata sul BURP n. 38 suppl. del 19/03/2020;
- VISTA l’Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale del 21 marzo 2020, n. 190 recante “Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19. Indicazioni sulle modalità di spostamento nell’ambito del territorio regionale per le attività di volontariato”, pubblicata sul BURP n. 40 del 21/03/2020;
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 23 marzo 2020, n. 191 recante “Approvvigionamento di attrezzature, dispositivi sanitari ed allestimenti in relazione alla gestione dell’emergenza da COVID-19. Autorizzazione all’utilizzo di strumenti di pagamento applicati in ambito internazionale”, pubblicato sul BURP n. 42 del 26/03/2020;
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 26 marzo 2020, n. 192 recante “Approvvigionamento di attrezzature, dispositivi sanitari ed allestimenti in relazione alla gestione dell’emergenza da COVID-19. Finanziamento e modalità d’impiego delle risorse. Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale del Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l’anno 2020 approvati con deliberazione della Giunta regionale 21 febbraio 2020, n. 55”, pubblicato sul BURP n. 42, suppl. del 26/03/2020;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2020, n. 433 recante “Emergenza epidemiologica da COVID-19. Adozione di misure una tantum per la concessione di accisa agevolata per il tramite di carburante agricolo”, pubblicata sul BURP n. 48 del 06/04/2020;
- VISTA l’Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale del 02 aprile 2020, n. 197 recante “Proroga efficacia Ordinanza Presidente Regione Puglia n. 178 del 12 marzo 2020 e n. 188 del 19 marzo 2020 recanti Disposizioni in materia di trasporto pubblico locale automobilistico extraurbano ferroviario” pubblicata sul BURP n. 46 suppl. del 02/04/2020;
- VISTA la Legge 27 dicembre 2006 n. 296 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)” ed in particolare l’art. 1 comma 1072 che individua la costituzione di un fondo per le crisi di mercato nel settore agricolo;

PRESO ATTO CHE:

- la Commissione Europea con la comunicazione 2020/C 91 I/01 “*Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19*”, ha definito le condizioni di compatibilità che applicherà in linea di massima agli aiuti concessi dagli Stati membri a norma dell’articolo 107, paragrafo 3, lettera b), del TFUE.
- la predetta comunicazione dà atto delle difficoltà create al sistema produttivo, disponendo, all’art. 3 misure temporanee in materia di aiuti di stato che possano garantire un’adeguata risposta alle esigenze

del sistema produttivo da parte degli stati membri, ed in particolare aiuti al lordo di qualsiasi imposta o altro onere, sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali, non superiori alle seguenti soglie:

- 100 mila euro per impresa operante nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli;
- 120 mila euro per impresa operante nel settore della pesca e dell'acquacoltura;

mentre, per tutti gli altri settori produttivi, compreso l'agro-industria, sono previsti aiuti sino a 800 mila euro per impresa, sotto forma per impresa sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili, agevolazioni fiscali o di pagamenti;

- la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome con il "*documento sulle priorità per fronteggiare l'emergenza COVID-19*" (20/29/CR09/C10) ha evidenziato alcune priorità di intervento per fronteggiare gli effetti della pandemia sul settore agricolo e della pesca e acquacoltura;
- a causa dell'emergenza del virus COVID-19 si stanno determinando rilevanti difficoltà per il settore primario, sia in termini di mancato raccolto dei prodotti stagionali, sia per l'assenza dell'importante canale distributivo al dettaglio, dell'Horeca e delle vendite dirette, che rappresenta un ambito fondamentale nei rapporti commerciali delle medie e piccole imprese, fulcro del sistema produttivo agricolo ed agroindustriale pugliese;

RITENUTO:

- di dover limitare con tempestività gli impatti economici, sociali ed ambientali che l'emergenza del COVID-19 ha arrecato e continua ad arrecare al settore primario;
- sulla base di quanto sopra enunciato, di dover dichiarare lo Stato di Crisi per il settore Primario, anche al fine di definire l'adesione agli strumenti finalizzati alla resilienza e ripresa economica, che saranno attivati nell'ambito delle disposizioni nazionali e comunitarie;

VISTO il D.Lgs. n. 102 del 29 marzo 2004 e, s.m.i.;

VISTI gli articoli 43 e 44 dello statuto della Regione Puglia;

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

Il Presidente, in qualità di Assessore all'Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale L'Assessore relatore, sulla

base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 comma 4 lettera a) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale:

1. Di approvare le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di prendere atto dello Stato di crisi del Settore Primario regionale in relazione alle restrizioni derivate dal rischio sanitario COVID-19, al fine di definire l'adesione agli strumenti finanziari che saranno attivati nell'ambito delle disposizioni nazionali e comunitarie.
3. Di prendere atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale.
4. Di demandare al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente atto ed in particolare quanto previsto dall'art. 6 comma 1 del D.Lgs. 102/2004 e s.m.i..
5. Di notificare il presente provvedimento al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale.
6. Di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. "Pianificazione e controllo della Politica Agricola Comune"

Dott. Francesco Degiorgio

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo

Rurale ed Ambientale

Prof. Gianluca Nardone

L'ASSESSORE all'Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

Dott. Michele Emiliano

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente, in qualità di Assessore proponente;

Viste le sottoscrizioni posta in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **Di approvare** le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
1. **Di dare** atto dello Stato di crisi del Settore Primario regionale in relazione alle restrizioni derivate dal rischio sanitario COVID-19, al fine di definire l'adesione agli strumenti finanziari che saranno attivati nell'ambito delle disposizioni nazionali e comunitarie.
2. **Di dare, altresì, atto** che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale.
2. **Di demandare** al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente atto ed in particolare quanto previsto dall'art. 6 comma 1 del D.Lgs. 102/2004 e s.m.i..
3. **Di notificare** il presente provvedimento al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale.
4. **Di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO